Istituto Canossiano “Barbara Melzi”
corso Sempione, 102 – LEGNANO (MI)

PRENDETE LA BUSSOLA, ORIENTATE LA CARTA

PROGETTO ORIENTAMENTO

Scuola secondaria di primo grado

Deliberato dal Collegio Docenti in data 22 gennaio 2021

INDICE

1. Premessa pag. 3

2. Orientare a scuola pag. 4

3. Finalità e obiettivi trasversali del progetto pag. 5

4. Descrizione del progetto pag. 6

    4.1 Prima media pag. 6

    4.2 Seconda media pag. 6

    4.3 Terza media pag. 7

5. Risultati attesi pag. 8

6. Metodologia pag. 9

7. Allegati pag. 10

"…ma Nino non aver paura
di sbagliare un calcio di rigore,
non è mica da questi particolari
che si giudica un giocatore
un giocatore lo vedi dal coraggio,
dall'altruismo e dalla fantasia."

da "*La leva calcistica della classe '68"*,
F. De Gregori

1. Premessa

Orientare significa "volgere a Oriente"[1], un'arte praticata dagli antichi, conosciuta da pochi e dedicata alla costruzione dei templi. Possiamo anche declinarla come la "capacità di riconoscere la propria posizione (o quella di altri) rispetto ai punti cardinali o ad altri punti di riferimento"[2]; o come la capacità di ognuno di noi nel farsi una propria idea su argomenti, temi, problemi; o ancora la capacità di "indirizzarsi verso un ambito preciso"[3].

L'orientarsi, in tutte queste forme, è una dimensione fondamentale del comportamento umano: si orientano i bambini, i giovani, gli adulti e gli anziani; giorno per giorno, nei momenti cruciali dell'esistenza e in quelli quotidiani. Ci si orienta quando si affronta un viaggio, quando si fa una scelta politica, quando si fa la spesa, quando si cerca un lavoro, quando si scelgono gli amici...

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo conosce e viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda, con senso critico e costruttivo.

Il senso di questo percorso non è solo aiutare gli alunni dell'Istituto a scoprire che cosa vogliono fare da grandi, ma anche e soprattutto quello di aiutarli a ricercare la risposta alla domanda: "Io, che persona voglio diventare?".

La scelta al termine della Scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie. Si tratta di una scelta che non può essere ridotta alle discipline che si vogliono studiare, ma che deve tenere conto delle attitudini e potenzialità, della curiosità, dei talenti e delle fragilità di ciascuno. Ogni ragazzo entra adolescente alle superiori ed esce giovane adulto, soggetto responsabile, cittadino a pieno titolo. Per questo fin dal primo anno della Scuola media si pone l'accento su attività che, anche se non formalmente chiamate "orientamento", mirano a potenziare le competenze di cittadinanza dei ragazzi, agendo sia sulla dimensione formativa che su quella informativa.

[1] Definizione tratta dall'enciclopedia Treccani on line (www.treccani.it)
[2] Definizione tratta dal dizionario di Internazionale (www.internazionale.it)
[3] Ibidem

2. Orientare a scuola

La specificità curricolare e metodologica della Scuola secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo della vita le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, soprattutto con il fine di valorizzare e promuovere diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato dei contenuti delle diverse discipline.

Adottare un curricolo orientante significa rendere la logica dell'orientamento insita nel percorso formativo della Scuola del primo ciclo, affinché l'attività di orientamento scolastico non assuma soltanto una funzione diagnostica, che ponga cioè l'uomo con le competenze specialistiche al posto giusto. Allo stesso modo, l'orientamento non si esaurisce con attività esclusivamente informative che prospettino ai ragazzi le diverse tipologie di percorsi per la Scuola secondaria di secondo grado. Esso ha piuttosto una valenza formativa, in quanto parte di un processo di crescita e di maturazione globale della persona, che è trasversale alle discipline e interconnessa al percorso educativo e formativo iniziato a partire dalla Scuola dell'infanzia.

Per fare veramente orientamento, fornendo gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, è pertanto necessario porre l'attenzione su alcuni aspetti:

- proporre ai ragazzi contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso;
- potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento;
- utilizzare in classe una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare i ragazzi verso l'acquisizione delle capacità di *problem-solving* e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte;
- favorire la conoscenza e la consapevolezza che esiste altro al di là della loro "linea di orizzonte", tentando di spostare i confini della loro *comfort zone* per portarli ad aprire finestre sul mondo che li circonda.

Si tratta, in sostanza, di progettare situazioni di apprendimento dove le singole discipline non siano concepite come saperi da memorizzare, fissi, immutabili e ben separati tra loro, bensì diventino strumenti funzionali al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro agire quotidiano.

Come afferma, infatti, il Decreto Legge n. 104 del 12/09/13 (*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*) all'art. 8, "le attività inerenti ai percorsi di orientamento sono ricomprese tra le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardano l'intero corpo docente". L'orientamento è insomma un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.

Al centro di questa attività interdisciplinare c'è l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, il suo vissuto, le sue aspirazioni e i suoi progetti. Ogni studente acquisisce progressivamente conoscenze e competenze che lo rendono consapevole della propria identità e che gli permettono di confrontarsi con una società sempre più complessa e mutevole. Quanto più i ragazzi acquisiranno consapevolezza di sé, tanto più diventeranno attivi e capaci di delineare, in collaborazione con gli

adulti che sono loro vicini, i propri progetti personali, che potranno prevedere anche momenti di verifica e correzione.

3. Finalità e obiettivi trasversali del progetto

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. Durante il primo ciclo di istruzione, i ragazzi maturano dal punto di vista umano, sociale e professionale. Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio della Scuola secondaria di primo grado, poiché proprio questo processo ne costituisce il filo conduttore, sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari).

Ne consegue che, come già ricordato, l'orientamento si persegue con ciascun insegnamento. Infatti, alcune competenze generali sono gli strumenti di base che ogni docente fornisce ai propri alunni per permettere loro di acquisire, attraverso i contenuti, la maggior parte delle abilità professionali che verranno richieste una volta usciti dalla scuola. Si tratta, ad esempio, delle capacità di analisi e sintesi, del senso critico, dell'operatività, della capacità di ricerca personale, ecc.

Un ruolo importante viene, inoltre, svolto dalle famiglie dei ragazzi per la collaborazione che possono offrire nell'osservazione e nella valutazione delle problematiche degli adolescenti. Insegnanti e genitori devono dimostrarsi disponibili al dialogo e, per quanto possibile, indicare nella stessa direzione.

Alla luce di queste considerazioni, il progetto si propone di:

- promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini;
- far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;
- offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
- favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali;
- favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio;
- abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e del suo modo di pensare ai fini dell'orientamento;
- attivare la capacità progettuale;
- guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini e qualità posseduti;
- favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada;
- favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le Scuole secondarie del territorio, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.

4. Descrizione del progetto

Le attività di orientamento vengono distribuite su tutte e tre le classi, anche se solo per le classi terze una parte del lavoro prende esplicitamente il nome di Progetto Orientamento.

4.1 Classi prime

Obiettivi:

- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole
- Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria
- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero)
- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori
- Autovalutazione del proprio operato
- Riconoscere sé, l'altro, la realtà
- Acquisire abilità sociali e relazionali

Azioni:

- Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe
- Lettura e analisi di testi, percependo le problematiche esposte
- Allenamento alla capacità di ascolto
- Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione
- Avvio di un percorso sul metodo di studio

4.2 Classi seconde

Obiettivi:

- Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni
- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze
- Autovalutazione del proprio operato

- Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta

Azioni:

- Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima
- Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico, anche tramite il progetto di affettività "L'avventura dell'amore" in collaborazione con il COSPES di Arese
- Consolidamento del metodo di studio
- Riconoscere l'altro anche tramite il progetto con il gruppo ERRE di Parabiago

Per le classi prime e seconde i docenti attueranno attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle diverse discipline e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico.

4.3 Classi terze

Obiettivi:

- Approfondire ulteriormente la conoscenza di se, delle proprie capacità e dei propri sogni
- Riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti
- Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione
- Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future
- Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive
- Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste
- Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore
- Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori

Azioni:

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

- Orientamento formativo:
    - Uscita didattica con attività di orienteering e team building
    - Ripresa del valore e del significato dell'uscita didattica per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza (Allegato n.1)
    - Quaderno dell'orientamento dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso

- Scelta di un insegnante di riferimento con il quale ogni ragazzo può interagire ed esporre le proprie riflessioni, paure e certezze
- Approfondimento della conoscenza di sé, tramite riflessioni, questionari, discussioni libere e guidate

  Facoltativo
- Percorso di orientamento in collaborazione con COSPES di Arese (vd. Progetto allegato)

- Orientamento informativo:
  - Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori (Allegato n.3)
  - Giornate di open day e campus organizzate in collaborazione con il Comune di Legnano e i Comuni vicini che costituiscono occasioni di incontro con insegnanti e alunni delle Scuole superiori del territorio
  - Mattinate alle scuole superiori (facoltative), in particolare partecipazione a lezioni delle materie di indirizzo presso le classi prime e seconde delle tre tipologie di Scuola superiore presenti nell'Istituto
  - Interventi di esperti/professionisti esterni
  - Conferenze dedicate ai genitori (legata al progetto COSPES ma aperta a tutti)

Genitori

Nelle classi terze i genitori vengono coinvolti rendendoli partecipi delle attività svolte con i ragazzi a scuola, mediante lo strumento del colloquio settimanale.

Prima della pausa natalizia viene consegnato alle famiglie il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe che considera non solo l'andamento scolastico di ogni alunno, ma anche quanto emerso dai colloqui con l'insegnante di riferimento (per il modello del consiglio orientativo si veda Allegato n.4).

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe compila il certificato delle competenze individuali, che i ragazzi potranno utilizzare come ulteriore strumento di verifica riguardo alla propria scelta. Nella stessa occasione si potrà confermare o modificare il consiglio orientativo, in base alle evidenze raccolte durante la seconda parte dell'anno scolastico.

5. Risultati attesi

- Portare gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso
- Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro)

- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé
- Promuovere abilità che consentano ai ragazzi di sviluppare adeguati processi decisionali
- Controllo e riduzione della dispersione scolastica

6. Metodologia

Concretamente i docenti potranno utilizzare:

- Materiale per l'autovalutazione, l'autoanalisi e l'auto-orientamento
- Lavori di gruppo (cooperative learning), tendenti alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni
- Uso dei libri di testo
- Discussione libera e guidata
- Intervento di esperti e colloqui con insegnanti delle Scuole superiori, in particolare per le materie di indirizzo delle tipologie di Scuole superiori presenti nell'Istituto
- Colloqui individuali con l'insegnante di riferimento
- Utilizzo del pc e della rete
- Visita alle scuole aperte
- Redazione del consiglio orientativo e del certificato delle competenze individuali da parte del Consiglio di Classe

7. Monitoraggio delle attività

La verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi del progetto avverrà attraverso il monitoraggio del percorso scolastico (fino alla conclusione della scuola dell'obbligo) degli studenti attraverso alcune azioni:

- Verifica della coerenza tra consiglio orientativo ed effettiva iscrizione alla Scuola secondaria di secondo grado (durante lo scrutinio di fine anno)
- Monitoraggio dell'andamento scolastico degli studenti iscritti presso il nostro Istituto (per i primi due anni)
- Monitoraggio dell'andamento scolastico di un campione di 5 studenti iscritti in altri Istituti (per i primi due anni)
- Questionario di soddisfazione da proporre agli studenti delle classi terze al termine del percorso di orientamento

“Riprendete la bussola e riorientate la carta per decidere dove andare!”

Definizione:

Orientaménto s. m. [der. di *orientare*]

1. Determinazione dei punti cardinali; conoscenza stessa della posizione in cui ci si trova; conoscenza della direzione che si sta seguendo o che si deve seguire.
2. In senso figurato, *orientamento scolastico e professionale*: l’insieme delle iniziative volte a favorire una scelta ragionata degli studi da seguire e della professione da intraprendere, tenendo conto delle attitudini dimostrate e della personalità del soggetto.

Domande:

Ciascuno risponde sul proprio quaderno, chi desidera può condividere:

- QUALI EMOZIONI PROVO ORA CHE DEVO SCEGLIERE LA SCUOLA SUPERIORE?
- CHI MI PUO’ AIUTARE A RIPRENDERE LA BUSSOLA E RIORIENTARE LA CARTA?
- QUALI STRUMENTI HO A DISPOSIZIONE?

Riflessione:

Domande a cui rispondere a casa per compito entro il prossimo incontro.

a. *Per quali materie ti senti portato?*
b. *Scolasticamente hai risultati che confermano ciò che pensi?*
c. *Prova a descrivere il tuo metodo di studio evidenziando punti di forza e fragilità.*
d. *Quali materie ti risultano più difficili e perché?*
e. *Quali materie ti risultano più facili e perché?*
f. *Se hai già scelto la scuola superiore racconta perché l’hai scelta. Se non hai ancora le idee chiare esplicita tutti i tuoi dubbi.*
g. *Cosa vorresti fare da grande?*

N.B: lavora in modo serio e responsabile, pensa prima di scrivere e non dare già tutto per scontato.

“Controllate dove porta il sentiero prima di percorrerlo”

https://www.orientamentoistruzione.it/

- Quanti e quali tipi di scuole superiori ci sono?
- Cosa offrono i licei?
- Che tipo di approccio didattico caratterizza gli istituti tecnici?
- Perché gli istituti professionali preparano ad una facile transizione al mondo del lavoro?

https://www.cittametropolitana.mi.it/export/sites/default/infrastrutture/documenti/scuola/ITER-2020-WEB.pdf

- Prova a cercare con il tasto CTRL + F le parole chiave per trovare la scuola superiore che ti interessa o della quale vorresti più informazioni.
- Per ogni indirizzo troverai una breve presentazione, il quadro orario e in quali scuole statali e paritarie della città metropolitana di Milano quell’indirizzo è presente.

https://www.guida-percorsi-varese.it/

- Prova a fare una ricerca con la funzione “AMBITO PROFESSIONALE” per trovare la scuola che ti interessa o che ti può servire per svolgere una determinata professione.
- Per ogni ambito professionale troverai sulla mappa tutte le scuole che sono riconducibili a quell’ambito, segnalate con colori diversi in base alla tipologia (liceo, istituto tecnico, istituto professionale, istruzione e formazione professionale). Cliccando su un segnalino della tipologia che ti interessa, comparirà il nome dell’Istituto e il bottone “MOSTRA DI PIÙ”. Cliccando su quel bottone troverai una breve presentazione e il quadro orario dell’indirizzo scelto, oltre alla posizione su google maps dell’Istituto che hai selezionato.

Scuola Secondaria di Primo Grado | BARBARA MELZI

Cognome Nome| 3 _

Ai genitori dell'alunno **COGNOME NOME**

Consiglio orientativo per l'iscrizione alla Scuola Superiore a. s. 20__/20__

Il Consiglio della Classe 3 __, considerati il percorso formativo compiuto dall'alunno nel triennio della Scuola Secondaria di primo grado e tenuto conto delle attitudini, degli interessi e dell'impegno dimostrati,

CONSIGLIA l'iscrizione a

ISTRUZIONE LICEALE	**ISTRUZIONE TECNICA**
o Liceo artistico o Liceo classico o Liceo linguistico o Liceo linguistico internazionale o Liceo musicale e coreutico o Liceo scientifico o Liceo scientifico – opzione scienze applicate o Liceo scientifico – indirizzo sportivo o Liceo delle scienze umane o Liceo delle scienze umane – opzione economico sociale	SETTORE ECONOMICO o Amministrazione, finanza e marketing o Turismo SETTORE TECNOLOGICO o Meccanica, meccatronica ed energia o Trasporti e logistica o Elettronica ed elettrotecnica o Informatica e telecomunicazioni o Grafica e comunicazione o Chimica, materiali e biotecnologia o Sistema moda o Agraria, agroalimentare e agroindustriale o Costruzioni ambiente e territorio
ISTRUZIONE PROFESSIONALE **Secondo il D.LGS 62/17**	**ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**
o Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane o Pesca commerciale e produzioni ittiche o Industria e artigianato per il made in Italy o Manutenzione e assistenza tecnica o Gestione delle acque e risanamento ambientale o Servizi commerciali o Enogastronomia e ospitalità alberghiera o Servizi culturali e dello spettacolo o Servizi per la sanità e l'assistenza sociale o Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico o Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico	o Area agro-alimentare o Area cultura, informazione e tecnologie informatiche o Area manifattura e artigianato o Area meccanica, impianti e costruzioni o Area servizi alla persona o Area servizi commerciali o Area turismo e sport

Eventuali note del Consiglio di Classe: ……

Quanto espresso dal Consiglio di Classe non costituisce vincolo alla scelta, ma è espressione dell'analisi del percorso vissuto dall'allievo alla Scuola Secondaria di Primo grado e dalle risultanze raccolte nelle attività di orientamento.

Legnano,

Per il consiglio di classe
Il Coordinatore delle attività didattiche

Prof. Flavio Merlo